IL TIRRENO PISTOIA

"Dialoghi sull'uomo" premia Magris e ricorda Iozzelli

pistoia. "Dialoghi sull'uomo" torna finalmente in presenza: da venerdì 24 a domenica 26 settembre si terrà la XIIª edizione del festival di antropologia del contemporaneo, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dal Comune di Pistoia, ideato e diretto da **Giulia Cogoli** (www. dialoghisulluomo. it).

«Realizzare al meglio questa nuova edizione dei Dialoghi – dichiara **Lorenzo Zogheri**, presidente della Fondazione Caript – è il modo migliore che abbiamo per ricordare **Luca Iozzelli**, il suo costante impegno e amore per la cultura e per la sua città. Con la direttrice Giulia Cogoli e il sindaco **Alessandro Tomasi** abbiamo deciso di dedicargli il festival, in cui ha profuso tante energie e idee, e del quale è stato promotore sin dall'inizio. Assieme a Luca Iozzelli, abbiamo sempre creduto che la cultura sia un importante strumento di condivisione e che rafforzi il senso di comunità: i Dialoghi ne sono una testimonianza».

Il tema del 2021 “Altri orizzonti: camminare, conoscere, scoprire” sarà affrontato in conferenze, dialoghi, spettacoli e camminate culturali. Antropologi, filosofi, scrittori, scienziati, sociologi, artisti, esploratori raccontano, da punti di vista differenti, l’anelito di ricerca che ha caratterizzato l’evoluzione del genere umano, superando i confini e camminando verso nuovi orizzonti – fisici e spirituali. Il fil rouge del festival è il cammino verso nuove e altre prospettive, il cammino dei migranti in fuga dalla povertà e dalla morte, quello avventuroso dei pionieri, quello della ricerca, della cultura e della scienza. Dalle esplorazioni della terra e dello spazio, che hanno consentito di creare nuovi habitat e di sviluppare nuove conoscenze, all’esigenza di superare l’hic et nunc della quotidianità, alla ricerca di forme di spiritualità tanto religiosa quanto laica.

Dopo questo lungo periodo sospeso, in cui non ci si è potuti incontrare nelle piazze, il cammino dei Dialoghi, iniziato 12 anni fa, riprende con quel confronto vivo e intenso tra pubblico e grandi pensatori, su temi cruciali e di impegno civile, che da sempre contraddistingue il festival, per comprendere al meglio come convivere in una società complessa quale la nostra, soprattutto alla luce della crisi che stiamo attraversando.

Il premio internazionale “Dialoghi sull’uomo” – attribuito a una figura del mondo culturale che con il proprio pensiero e la propria opera abbia testimoniato la centralità del dialogo per lo sviluppo delle relazioni umane – quest’anno, per la quarta edizione, è conferito a **Claudio Magris**. Germanista, narratore, scrittore di teatro, tra i primi studiosi a occuparsi di autori ebraici nella letteratura mitteleuropea, è uno dei maggiori testimoni della nostra epoca attraverso un modello di militanza intellettuale che torna in tutte le sue opere. Sarà insignito del riconoscimento sabato 25 settembre, sul palco del festival in piazza del Duomo. Seguirà l’incontro “Quando comincia l’uomo?” con lo scrittore **Paolo di Paolo**.